

ARTE GREEN TRA L'ARNO E LO STADIO

Anche i quartieri a est del centro hanno i loro luoghi d'arte. A San Salvi l'antico convento dei Vallombrosani custodisce dipinti del Cinquecento, oltre al pezzo da novanta: il **cenacolo di Andrea del Sarto**, capolavoro della pittura rinascimentale, visibile senza pagare un euro. Unico neo, l'orario: è aperto solo al mattino, dal martedì alla domenica. Lungo l'Arno, in via Sant'Andrea da Rovezzano, si trova poi il **parco d'arte Enzo Pazzagli**, dove l'eclettico scultore ha allestito un'area che è un po' giardino un po' galleria: 24mila metri quadri di verde, oltre 200 opere e 300 cipressi che formano una scultura green visibile dall'alto. È aperto fino al termine di ottobre (ore 15-18) dietro pagamento di un contributo.



ARCHIMEDE ALL'ISOLOTTO

L'Isolotto vanta uno dei musei scientifici di Firenze: il **Giardino di Archimede**, tutto dedicato alla matematica dove partecipare a laboratori e toccare con mano la scienza dei numeri. Si trova in via di San Bartolo a Cintoia: è aperto da settembre a luglio al mattino, dal lunedì al venerdì, mentre dall'8 ottobre partono le "Domeniche matematiche", un calendario di visite guidate e laboratori. Per un tuffo nel passato invece vicino viale Talenti, in via Palazzo dei Diavoli, ogni sabato mattina dalle 10 alle 12 è possibile entrare gratuitamente nella prima chiesa dell'Isolotto: l'oratorio della **Madonna della Querce**, gioiello quattrocentesco, secoli fa era la cappella privata della famiglia Mannelli.

La città e l'invasione di visitatori

GLI ARCHITETTI: "POLI CULTURALI LUNGO LA TRAMVIA"

Centro a numero chiuso e biglietti per i musei come per gli aerei low cost (cari nei periodi di punta, a buon mercato in quelli meno gettonati). È aperta la discussione per salvare Firenze, gigante dell'arte, dal peso dell'invasione del turismo di massa. Abbiamo sentito Serena Biancalani, presidente dell'Ordine degli Architetti di Firenze, secondo cui serve un piano globale da studiare a tavolino, non misure spot.



↑ Serena Biancalani

Firenze farà la fine di Venezia?

Venezia è un esempio da non ripetere, sulla cui situazione influisce anche la conformazione naturale, chiusa dentro la laguna. Firenze non ha questo vincolo: dobbiamo dare più respiro alla città.

Come fare?

È necessario un piano del turismo che riguardi l'intera città metropolitana: finora si è fatto convergere tutto nel centro, che è già un museo di per sé, apriamoci sul territorio. Per questo c'è bisogno di uno studio approfondito dal punto di vista urbanistico e di un percorso condiviso.

Quali i temi da affrontare?

Mobilità, ricettività e decentralizzare di alcune funzioni. Certo non possiamo spostare gli Uffizi, ma possiamo portare punti di interesse altrove, in modo tale che il turista non sia tenuto sempre a restare nella zona centrale.

Qualche ipotesi?

Decentriamo alcuni poli in funzione delle nuove linee della tramvia che saranno attivate. Per quanto riguarda la ricettività perché non pensare per esempio a Campi Bisenzio o Prato come sbocco degli alloggi? Prima di ogni ipotesi è necessario però un piano organico.

🗨️ G.C.

CAMICIA SU MISURA UOMO - DONNA

A disposizione una vasta gamma di tessuti



LA BOTTEGA DEL CUCITO LA VERA SARTORIA ITALIANA

CAPISU MISURA UOMO - DONNA

CAMICIE SU MISURA • TENDE • ORLI
RIPARAZIONI VARIE • CAMBIO CERNIERA
CAMBIO FODERA • RAMMAGLI



Corsi di cucito

Tutto ci sembra fuori moda, troppo lungo, troppo largo, giacche con spalloni. Mamma mia come farò? Niente panico, La Bottega del cucito è a tua disposizione per sistemare tutto. Hai dei pantaloni belli ma fuori moda perché troppo larghi nel gambule? La tua giacca preferita ha le spalle troppo grandi, ma il tessuto è favoloso? Oppure jeans bellissimi ma completamente usurati?

Non c'è problema, porta tutto a La Bottega del cucito, dove troveremo insieme una soluzione!

Se poi hai problemi nel trovare capi che vestono bene la tua personalità, vieni a "La Bottega del cucito", dove potrai farti un capo adatto alle tue esigenze.